

Halima Rubbo (COREIS Italiana) oggi e domani al convegno di Vienna ***Identità e partecipazione: gioventù interculturale e islamica in Europa***

Il Forum Alleanza delle Civiltà e il Ministero Federale austriaco per gli Affari Europei e Internazionali promuovono a partire dalla mattina di oggi, lunedì 29 giugno, il convegno *Identità e partecipazione: gioventù interculturale e islamica in Europa*. L'incontro si svolge presso l'Accademia Diplomatica di Vienna e si conclude nel pomeriggio di domani, martedì 30 giugno.

La dott.ssa Erika Halima Rubbo, Responsabile per il Veneto della COREIS (Comunità Religiosa Islamica) Italiana, partecipa dalle ore 11.15 alle ore 13.30 alla tavola rotonda *Identità e partecipazione nell'Europa pluralistica: esperienze e buone pratiche*. La tavola rotonda, moderata dal docente di Studi Politici Rainer Baubock (Firenze), prevede gli interventi di intellettuali di varia provenienza come Umayya Abu Hanna (Finlandia), Omar al-Rawi (Austria), Mansur Akgun (Turchia), Rooful Ali (Inghilterra), Vedran Dzihic (Austria), Alev Korun (Austria), Heinrich Neisser (Austria), Cuneyt Yuksel (Turchia).

Halima Rubbo, che è inoltre responsabile della Sezione Integrazione dell'Accademia ISA (*Interreligious Studies Academy*), sottolinea l'importanza del confronto intellettuale: “A Vienna abbiamo l'occasione di conoscerci e dialogare in una prospettiva di convergenza costruttiva in ambito religioso, culturale, politico e sociale. Il titolo della tavola rotonda indica che una partecipazione intelligente e onesta alla vita dell'Europa contemporanea deve fondarsi su una chiara coscienza della propria identità, che per noi musulmani è innanzitutto un'identità spirituale, e quindi declinarsi nelle buone pratiche che la COREIS e l'Accademia ISA propongono da anni”.

“I cittadini europei di ogni fede e di tutte le culture hanno la responsabilità spirituale e civile di educare le nuove generazioni, i giovani ebrei, cristiani e musulmani, in un contesto multireligioso, multietnico e interculturale”, spiega la rappresentante della COREIS Italiana. “Occorre dunque promuovere la conoscenza di sé e dell'altro tramite iniziative di dialogo, poiché soltanto facendo del pluralismo un'occasione di conoscenza e non un pretesto per la chiusura identitaria o l'omologazione superficiale potremo costruire un'Europa dove tutte le identità convivono nel rispetto reciproco e collaborano per il bene comune”.

I lavori del convegno sono aperti dagli illustri interventi del Direttore dell'Accademia Diplomatica di Vienna Hans Winkler, del Ministro per gli Affari Europei e Internazionali Michael Spindelegger e del rappresentante del Forum Alleanza delle Civiltà Jorge Sampaio. I relatori discutono in questi due giorni di numerosi temi: *Sviluppare una nuova narrativa europea, Studiare le identità ibride e i valori europei, Sfide comuni e strategie efficaci, Educazione civica e partecipazione, Educazione religiosa, Reti di comunità religiose*. Con la dott.ssa Halima Rubbo intervengono altri due docenti italiani: Sara Silvestri (Scuola di Scienze Sociali di Londra) e Cristiano Vezzoni (Sociologia Politica, Università di Milano).

Yunus Distefano

**Portavoce e responsabile per le relazioni con la stampa
della CO.RE.IS. (Comunità Religiosa Islamica) Italiana**
ufficio.stampa@coreis.it

Tel 333 6982421